



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

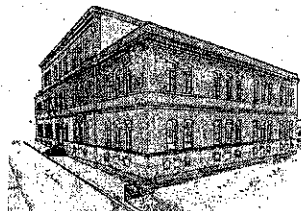
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"CARDUCCI - PAOLILLO"

Via Egmont, 1 - 71042 CERIGNOLA (FG)



0885/421513 C.F.: 90039300711

www.iccarduccipaolillo.edu.it - fgic87300t@istruzione.it

Scuola finanziata con i fondi Europei PON SCUOLA 2007/2013 "Competenze per lo Sviluppo"



Contratto integrativo di istituto a.s.2019- 2020

L'anno 2019, mese di novembre, giorno 26, ore 16:30 in Cerignola presso l'Istituzione scolastica "I. C. Carducci - Paolillo" in sede di contrattazione integrativa, viene sottoscritta la presente ipotesi di contratto integrativo di istituto per l'a.s. 2019/2020 tra:

PARTE PUBBLICA:

il dirigente scolastico dott.ssa Racanelli Maria in rappresentanza dell'Istituzione scolastica I.C. **"CARDUCCI - PAOLILLO di CERIGNOLA"**

PARTE SINDACALE:

i componenti della RSU :

Sig.ra Alicino Anna Maria

Sig.ra Belpiede Gerarda,

Sig.r Conte Gerardo

TITOLO PRIMO: DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

- 1) Il presente Contratto Integrativo d'istituto si applica a tutto il personale docente ed ATA a tempo indeterminato e determinato dell'istituzione scolastica I.C. "CARDUCCI - PAOLILLO" di Cerignola.
- 2) Il presente Contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2019/2020.
- 3) Il presente Contratto Integrativo d'istituto conserva validità fino alla sottoscrizione di un successivo Contratto Integrativo d'istituto in materia.
- 4) Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di accordo tra le parti.

Art.2 - Interpretazione autentica

1-Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa

2-Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro quindici giorni.

3-Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO: RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I- RELAZIONI SINDACALI

Art.3 - Obiettivi e strumenti

1-Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio

2-Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti

Handwritten signatures:
Gualtieri S. De Luca
De Luca



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

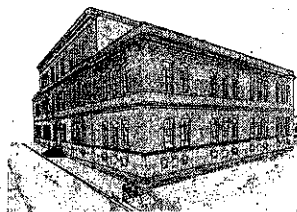
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione della
Risorsa Umana, Economicaria e Strutturale
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"CARDUCCI - PAOLILLO"

Via Egmont, 1 - 71042 CERIGNOLA (FG)

☎ - ☒ 0885/421513 C.F.: 90039300711

www.iccarduccipaolillo.edu.it - fgic87300t@istruzione.it

Scuola finanziata con i fondi Europei PON.SCUOLA 2007/2013 "Competenze per lo Sviluppo"



3-Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:

- Contrattazione integrativa
- Informazione preventiva
- Procedure di concertazione
- Informazione successiva
- Interpretazione autentica, come da art.2

4-In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni alla scuola, previa comunicazione all'altra parte e senza oneri per la scuola.

Art.4 - Rapporti tra Rsu e Dirigente Scolastico

1-La RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e comunica il nominativo al Dirigente Scolastico; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU

2-Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la Rsu comunica al Dirigente Scolastico le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare

3-II Dirigente Scolastico concorda con la RSU le modalità e il calendario per lo svolgimento dei diversi modelli di relazioni sindacali; in ogni caso, la convocazione da parte del Dirigente Scolastico va effettuata con almeno sei giorni di anticipo e la richiesta da parte della RSU va soddisfatta entro sei giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati

4-Per ogni incontro vanno preliminarmente indicate le materie

Art.5 - Contrattazione integrativa

1) Argomento di contrattazione a livello di scuola sono le materie di cui al comma 2 dell'art.6 del CCNL 29/11/2007

- modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo e tenendo conto delle prerogative dirigenziali;
- criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
- criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n. 83/2000;
- attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, informativa relativa ai progetti nazionali e comunitari;
- criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

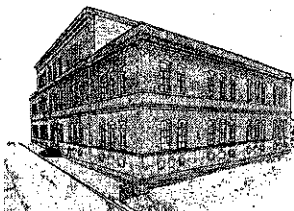
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

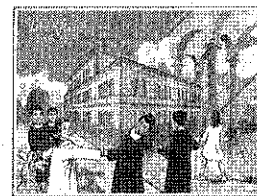
"CARDUCCI - PAOLILLO"

Via Egmont, 1 - 71042 CERIGNOLA (FG)

☎ - ☒ 0885/421513 C.F.: 90039300711

www.iccarduccipaolillo.edu.it - fgic87300t@istruzione.it

Scuola finanziata con i fondi Europei PON SCUOLA 2007/2013 'Competenze per lo Sviluppo'



2-Possano altresì essere oggetto di contrattazione integrativa altre materie inerenti il rapporto di lavoro e soggette quindi a normativa di tipo contrattuale, che le parti consensualmente decidano di inserire nel presente contratto.

3-La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore e dalle leggi; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le clausole discordanti non sono valide.

Art.6 - Informazione preventiva e concertazione

1. Sono oggetto di informazione preventiva:

- proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
- criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
- criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- utilizzo dei servizi sociali;
- criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
- tutte le materie oggetto di contrattazione.

2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:

- modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
- criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
- criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art.7 - Informazione successiva

1-Sono materie di informazione successiva:

- nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
- verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

De Leo



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

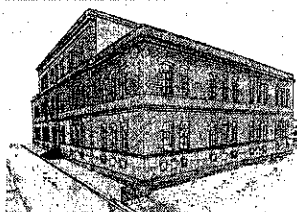
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione della
Ricerca Umana, Finanziaria e Strumentale
Direzione Generale per Interventi in materia di Edilizia
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"CARDUCCI - PAOLILLO"

Via Egmont, 1 - 71042 CERIGNOLA (FG)

☎ - ☒ 0885/421513 C.F.: 90039300711

www.iccarduccipaolillo.edu.it - fgic87300t@istruzione.it

Scuola finanziata con i fondi Europei PON SCUOLA 2007/2013 "Competenze per lo Sviluppo"



CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 - Permessi sindacali

Si rimanda alla normativa vigente

Art.9 - Attività sindacale

1-La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. hanno a disposizione un proprio Albo Sindacale, situato al pianterreno della sede centrale dell'Istituto, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all' Albo va siglato da chi lo affigge, che se ne assume così la responsabilità legale

2-La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie hanno a disposizione per la propria attività sindacale il locale situato al pianterreno della sede centrale; vengono concordate con il Dirigente Scolastico le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale

3-D Dirigente Scolastico trasmette alla RSU e ai rappresentanti delle OO.SS. firmatarie tutte le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 - Assemblea in orario di lavoro

1-La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali(RSU e sindacati rappresentativi) va inoltrata al Dirigente Scolastico con almeno sei giorni di anticipo; ricevuta la richiesta, il Dirigente Scolastico informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

2-Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola

3-L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.

4-D personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza

5-Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale non potranno partecipare all'assemblea.

Art. 11 - Referendum

1-Prima della sottoscrizione del Contratto Integrativo, la RSU può indire il referendum tra tutti i lavoratori dell'istituto

2-Le modalità per lo svolgimento del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

Art. 12 - Contingenti minimi di Personale Educativo ed A.T.A. in caso di sciopero

Si rinvia alla normativa vigente.

Handwritten signatures and notes on the right margin.



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

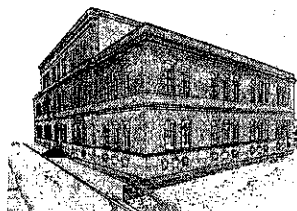
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"CARDUCCI - PAOLILLO"

Via Egmont, 1 - 71042 CERIGNOLA (FG)

☎ - ☎ 0885/421513 C.F.: 90039300711

www.iccarduccipaolillo.edu.it - fgic87300t@istruzione.it

Scuola finanziata con i fondi Europei PON SCUOLA 2007/2013 'Competenze per lo Sviluppo'



Art. 15 - Orario di lavoro articolato su 5 giorni - Informativa.

- 1 - Tenendo conto dell'articolazione dell'orario delle lezioni su 5 giorni, l'orario di lavoro dovrà articolarsi in modo flessibile su 5 giorni con due rientri pomeridiani di 3 ore ciascuno o in maniera continuativa per 7 ore e 12 minuti
- 2 - Il giorno libero feriale si intende comunque goduto anche nel caso di coincidenza di malattia del dipendente, di sciopero o di chiusura dell'istituzione o perché ricadente con una festività infrasettimanale

Art. 16 - Flessibilità - Informativa.

- 1 - La flessibilità dell'orario è permessa, se favorisce e/o non contrasta con l'erogazione del servizio.
- 2 - L'orario flessibile consiste, di norma, nel posticipare l'orario di inizio del lavoro o anticipare l'orario di fine di uscita o di avvalersi di entrambe le facoltà. L'eventuale periodo non lavorato verrà recuperato mediante rientri pomeridiani, per non meno di 3 ore, di completamento dell'orario settimanale.
- 3 - Qualora le unità di personale richiedente siano quantitativamente superiori alle necessità si farà ricorso alla rotazione fra il personale richiedente.
- 4 - Il numero di personale da ammettere alla fruizione dell'orario flessibile non può essere superiore a n. 2 unità giornaliere distinte per ciascuna categoria.
- 5 - Comunque l'orario di servizio deve uniformarsi alle esigenze del PTOF.
- 6 - Per le chiusure prefestive e dei sabato di giugno-luglio-agosto, si rimanda al deliberato del Consiglio di Istituto.

Art. 17 - Turnazioni - Informativa.

- 1 - Gli assistenti amministrativi turneranno, nei pomeriggi dei giorni secondo un piano predisposto all'inizio di ogni anno scolastico.
- 2 - I collaboratori scolastici presteranno il turno pomeridiano a settimane alterne o secondo altra cadenza temporale in gruppi da definire da parte del DSGA
- 3 - Il cambio di turno verrà concesso solo per motivi personali documentati che dovranno essere comunicati all'amministrazione.
- 4 - Il DSGA dispone lo svolgimento della turnazione identificando il personale addetto e fissando il periodo della turnazione.
- 5 - In caso di assenza per qualsiasi causa il personale con servizio da svolgere su cinque giorni mantiene comunque l'orario prefissato.

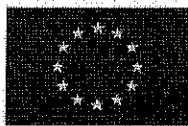
Art. 18 - Sostituzione colleghi assenti.

- 1 - In caso di assenza per malattia di un collega, la sostituzione verrà fatta da altro personale in servizio, previo riconoscimento di compenso aggiuntivo per intensificazione.
- 2 - In caso di assenza per malattia di un collaboratore scolastico, la sostituzione verrà fatta dai colleghi del gruppo in cui il collaboratore scolastico è inserito previo ordine di servizio e successivo riconoscimento di compenso aggiuntivo per intensificazione.
- 3 - La sostituzione per le assenze riconducibili alle ferie e/o recuperi di ore aggiuntive non farà maturare alcun compenso aggiuntivo.

Art. 19 - Criteri per le fruizioni di permessi brevi e retribuiti - Legge 104/92

- 1 - I permessi di uscita, di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero e non inferiori ai 30 minuti, sono autorizzati dal DSGA, purché sia garantito il numero minimo di personale in servizio,
- 2 - I permessi complessivamente concessi non possono eccedere 36 ore nel corso dell'a.s..
- 3 - La mancata concessione deve essere debitamente motivata per iscritto.
- 4 - Salvo motivi imprevedibili e improvvisi, i permessi andranno chiesti all'inizio del turno di servizio e verranno concessi secondo l'ordine di arrivo della richiesta, per salvaguardare il numero minimo di personale presente.

Scelto da DSGA



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

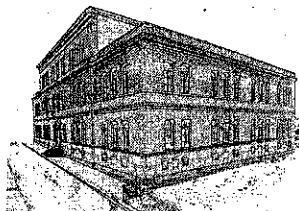
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"CARDUCCI - PAOLILLO"

Via Egmont, 1 - 71042 CERIGNOLA (FG)

☎ - ☒ 0885/421513 C.F.: 90039300711

www.iccarduccipaolillo.edu.it - fgic87300t@istruzione.it

Scuola finanziata con i fondi Europei PON SCUOLA 2007/2013 'Competenze per lo Sviluppo'



TITOLO TERZO : PERSONALE ATA

Art. 13 - Criteri di assegnazione del personale ATA ai diversi plessi.

1 - Entro il 15 settembre o entro la data di presenza di tutto il personale ATA di ciascun anno scolastico, su proposta del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, il Dirigente Scolastico comunica per iscritto alle RSU ed a tutto il personale ATA in servizio il numero di unità di personale da assegnare alle succursali, sezioni staccate e, comunque, ai diversi plessi dell'istituto.

2 - Il personale ATA viene assegnato a succursali, sezioni staccate e plessi innanzitutto verificando la disponibilità dei singoli dipendenti.

3 - Qualora non sia oggettivamente possibile applicare quanto descritto al precedente comma 2, il personale ATA viene assegnato a succursali, sezioni staccate e plessi, secondo i seguenti principi:

a) anzianità di servizio: per più opzioni sullo stesso posto, precede nella scelta chi ha più anzianità di servizio.

b) mantenimento della continuità nella sede occupata nell'a.s. precedente; in caso di personale in esubero, per gli spostamenti si attua l'ordine dal meno anziano di servizio sullo stesso plesso e in subordine nella scuola e nel ruolo. La continuità non vale in caso di richiesta di spostamento da parte dell'interessato/a.

Fermo restando i criteri di cui sopra si cercherà di assicurare la presenza di entrambi i sessi in ciascuna sede.

c) disponibilità del personale stesso a svolgere funzioni aggiuntive da attivarsi nelle sedi in argomento.

4 - Il personale beneficiario dell'art. 33 della L. 104/92 ha diritto a scegliere, fra le diverse sedi disponibili, quella più vicina al proprio domicilio.

5 - Fatte salve l'efficacia e l'efficienza dei servizi scolastici, ove possibile il personale beneficiario della L. 1204/71 e/o della L. 903/77 va favorito nella scelta della sede di lavoro più vicina al proprio domicilio.

6 - Quanto previsto dal precedente comma 5 può eventualmente essere applicato anche a singoli dipendenti che oggettivamente si trovino in gravi situazioni personali, familiari e/o di salute dimostrabili e documentabili.

7 - Il Dirigente Scolastico, sentito il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, all'atto della ricezione delle domande volontarie dei dipendenti, comunica tempestivamente ai dipendenti stessi in quale succursale, sezione staccata e/o plesso della scuola è necessario l'espletamento delle funzioni aggiuntive, le quali saranno assegnate in base ai criteri definiti in sede di contrattazione integrativa d'istituto.

Art. 14 - Orario di lavoro e articolazione.

1 - L'orario di lavoro si articola, di norma, in 36 h. settimanali antimeridiane.

2 - L'articolazione dell'orario di lavoro del personale ha, di norma, durata annuale.

3 - In coincidenza di periodi di particolare intensità del lavoro è possibile una programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio mediante l'effettuazione di un orario settimanale eccedente le 36 ore e fino ad un massimo di 42 per non più di tre settimane consecutive.

4 - Tale organizzazione può essere effettuata solo previa disponibilità del personale interessato.

5 - Le ore prestate eccedenti l'orario d'obbligo e cumulate possono essere:

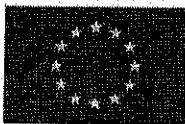
a) recuperate, su richiesta del dipendente e compatibilmente con il numero minimo di personale in servizio, di preferenza nei periodi di sospensione dell'attività didattica e comunque non oltre il termine del contratto per il personale a tempo determinato (T.D.) e il termine dell'a.s. per il personale a tempo indeterminato (T.I.);

b) retribuite in base alle misure previste dal CCNL in vigore al momento della prestazione

6 - Nel caso l'orario di servizio giornaliero continuativo superi le 7 ore e 12 minuti il lavoratore deve effettuare una pausa pasto di 30 minuti.

a) il DSGA assicurerà, tramite programmazione di turni, la vigilanza continua, da parte dei collaboratori nel plesso "T. Russo"

7) Durante i mesi di luglio e agosto l'orario di funzionamento della scuola osserverà il seguente orario :
7:30/13:30



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

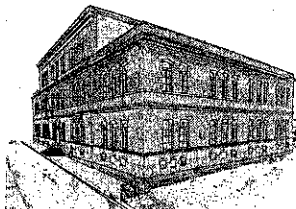
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per l'interventi in materia di Edilizia
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"CARDUCCI - PAOLILLO"

Via Egmont, 1 - 71042 CERIGNOLA (FG)

☎ - ☒ 0885/421513 C.F.: 90039300711

www.iccarduccipaolillo.edu.it - fgic87300t@istruzione.it

Scuola finanziata con i fondi Europei PON SCUOLA 2007/2013 'Competenze per lo Sviluppo'



5 - I permessi andranno recuperati entro due mesi, dopo aver concordato con l'amministrazione le modalità del recupero; in caso contrario verrà eseguita trattenuta sullo stipendio.

6 - Le ore di lavoro straordinario non preventivabili dovranno comunque essere preventivamente autorizzate dal Dirigente scolastico e andranno a decurtare eventuali permessi.

7- Chi gode della legge 104/92, salvo motivi imprevisi e di urgenza, dovrà dare preavviso di almeno 3 giorni. I 3 giorni previsti dal beneficio di legge, dovranno essere possibilmente pianificati, onde poter organizzare le sostituzioni. I permessi di cui alla legge 104/92 non potranno essere fruiti nelle giornate di sabato (giorno di chiusura della scuola) e nelle giornate in cui gli Uffici sono chiusi.

Art. 20 - Ritardi

1 - Si intende per ritardo l'eccezionale posticipazione dell'orario di servizio del dipendente non superiore a 30 minuti.

2 - Il ritardo deve comunque essere sempre giustificato, e recuperato o nella stessa giornata o entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato previo accordo con il DSGA.

Art. 21 - Modalità per la fruizione delle ferie – festività soppresse per il personale ATA

1 - I giorni di ferie previsti per il personale ATA dal CCNL e spettanti per ogni anno scolastico possono essere goduti, anche in modo frazionato, in più periodi purché sia garantito il numero minimo di personale in servizio.

2 - Le ferie spettanti, per ogni anno scolastico, devono essere godute possibilmente entro il 31 agosto di ogni anno scolastico, con possibilità di usufruire di un eventuale residuo entro il 30 aprile dell'anno scolastico successivo.

3 - La richiesta per usufruire di brevi periodi di ferie deve essere effettuata almeno 5 giorni prima. I giorni di ferie possono essere concessi, compatibilmente con le esigenze di servizio, e salvaguardando il numero minimo di personale in servizio (vedi permessi brevi).

4 - Le ferie estive, di almeno 15 giorni lavorativi consecutivi, possono essere usufruite nel periodo dal 1.7 al 31.8. La richiesta dovrà essere effettuata entro il 30 aprile di ogni anno, con risposta da parte dell'amministrazione entro 20 gg. dal termine di presentazione delle domande. Il numero di presenze in servizio per salvaguardare i servizi minimi dal 1.7 al 31.8 deve uniformarsi alla normativa riguardante l'assicurazione dei servizi minimi durante lo sciopero. Durante la settimana di Ferragosto, per le vacanze di Natale e Pasqua, per gli assistenti amministrativi il servizio minimo sarà assicurato da almeno 1 unità e per i collaboratori scolastici il servizio minimo assicurato sarà di almeno 2 unità.

5 - Il personale a tempo determinato usufruirà di tutti i giorni di ferie e dei crediti di lavoro maturati in ogni anno scolastico entro la risoluzione del contratto, senza alcun obbligo di richiesta.

6 - Per quanto riguarda la fruizione dei giorni maturati per maggiori carichi di lavoro e previsti dalla contrattazione decentrata a livello di istituto per l'assegnazione del fondo di istituto si fa riferimento a quanto previsto in merito

7 - L'eventuale rifiuto del dirigente scolastico deve risultare da provvedimento adeguatamente motivato entro i termini sopra stabiliti. La mancata risposta negativa entro i termini sopra indicati equivale all'accoglimento dell'istanza.

8 - I quattro giorni di festività soppresse devono essere fruiti obbligatoriamente entro il 31.08 dell'a.s. di riferimento

Art. 22 - Permessi per motivi familiari o personali, recuperi e/o ferie

1 - I giorni di permesso per motivi personali o familiari, previsti dal CCNL, devono essere richiesti, di norma, almeno 3 giorni prima.

2- Qualora più dipendenti appartenenti allo stesso profilo professionale chiedano di poter usufruire nello stesso periodo di recuperi e/o ferie, in mancanza di accordo fra gli interessati vale la data e l'ora apposta sull'istanza dall'assistente amministrativo ricevente.



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

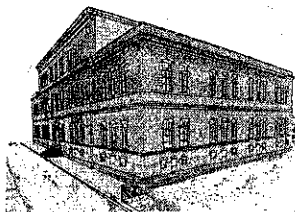
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FLSR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione della
Ricerca Unica, Finanziaria e Strutturale
Direzione Generale per Interventi in materia di Edilizia
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"CARDUCCI - PAOLILLO"

Via Egmont, 1 - 71042 CERIGNOLA (FG)

☎ - ☎ 0885/421513 C.F.: 90039300711

www.iccarduccipaolillo.edu.it - fgic87300t@istruzione.it

Scuola finanziata con i fondi Europei PON SCUOLA 2007/2013 "Competenze per lo Sviluppo"



Art. 23 - Crediti di lavoro

1 - Il servizio prestato oltre l'orario d'obbligo (attività aggiuntive estensive) nonché tutte le attività riconosciute come maggior onere in orario di servizio (attività aggiuntive intensive) oltre il normale carico di lavoro, danno diritto all'accesso al Fondo di Istituto.

2 - Qualora, per indisponibilità di fondi, non sia possibile monetizzare le attività aggiuntive, le ore quantificate potranno essere cumulate ed usufruite come giornate di riposo da godersi, di norma, in periodi come sopra indicati (vedi punto ferie).

Art. 24 - Attività aggiuntive

1 - Costituiscono attività aggiuntive quelle svolte dal personale ATA non necessariamente oltre l'orario di lavoro e/o richiedenti maggior impegno rispetto a quelle previste dal proprio carico di lavoro.

2 - Tali attività consistono in:

- elaborazione e attuazione di progetti volti al miglioramento della funzionalità organizzativa, amministrativa, tecnica e dei servizi generali dell'unità scolastica;
- attività finalizzate al più efficace inserimento degli alunni nei processi formativi (handicap, tossicodipendenza, reinserimento scolastico, scuola-lavoro);
- prestazioni aggiuntive necessarie a garantire l'ordinario funzionamento dei servizi scolastici, ovvero per fronteggiare esigenze straordinarie;
- attività intese ad assicurare il coordinamento operativo e la necessaria collaborazione alla gestione per il funzionamento della scuola, degli uffici, dei laboratori e dei servizi (secondo il tipo e il livello di responsabilità connesse al profilo);
- sostituzione del personale assente.

3 - Le attività aggiuntive, quantificate per unità orarie, sono retribuite con il fondo di istituto. In caso di insufficienti risorse e/o su esplicita richiesta dell'interessato le ore non retribuite possono essere compensate con recupero orari o giornalieri o con i giorni di chiusura prefestiva.

4 - La comunicazione di servizio relativa alla prestazione aggiuntiva deve essere notificata all'interessato con lettera scritta con congruo anticipo rispetto al servizio da effettuare. L'orario di lavoro giornaliero, comprensivo delle ore di attività aggiuntive, non può di norma superare le 9 ore.

Art. 25 - Incarichi specifici

Gli I.S.S. verranno attribuiti in base ai seguenti criteri:

a) disponibilità del personale interessato, che dovrà presentare richiesta scritta di attribuzione, dichiarando contestualmente la propria disponibilità;

b) essere in servizio nel plesso/sezione staccata/ succursale nel quale si svolge l'attività per la quale è stata individuata la necessità di un I.S.;

c) nel caso in cui le richieste eccedano rispetto al numero degli I.S. disponibili per i singoli profili professionali e per le singole tipologie di I.S., saranno valutati:

- | | |
|--|-------------------------|
| 1. Titolarità | punti 2 |
| 2. Titoli inerenti | punti max 5 |
| 3. Competenze ed esperienze pregresse | punti 1x anno |
| 4. Anzianità di servizio | punti 3 |
| 5. Continuità nella scuola di titolarità | punti 3 sup. a tre anni |

Valutate le esigenze complessive relative alle necessità della scuola e agli impegni di lavoro, si concorda quanto segue:

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

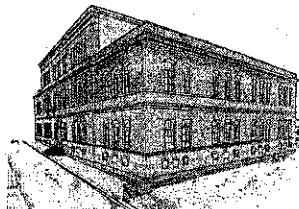
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per Interventi in materia di Edilizia
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"CARDUCCI - PAOLILLO"

Via Egmont, 1 - 71042 CERIGNOLA (FG)



0885/421513 C.F.: 90039300711

www.iccarduccipaolillo.edu.it - fgic87300t@istruzione.it

Scuola finanziata con i fondi Europei PON SCUOLA 2007/2013 "Competenze per lo Sviluppo"



2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici, ammontanti a € 1.819,89 a cui si aggiunge la somma di € 659,15 dovuti ad economia relative all'anno 2018-'19 sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato:

- € 1.979,04 per n. 2 unità di personale amministrativo

- € 500,00 per n. 1 unità di collaboratori scolastici

Assistenti Amministrativi:

n.º 1: Supporto tecnico-informatico all'ufficio, per i collegamenti SIDI/Intranet e studio di nuovi software gestionali applicativi; Supporto attività di gestione del personale, archivio dati storici e stato di servizio del personale;

n.º 2 supporto Ufficio DSGA attività amministrativo contabile e Area Didattica.

Il trattamento accessorio viene riconosciuto solo in caso di presenza fisica.

Collaboratori Scolastici:

n.º 1 per il plesso di Scuola Secondaria di I grado "Paolillo": supporto amministrativo e o coordinamento delle attività di pulizia di apertura, chiusura e notifica atti interni.

TITOLO QUARTO: PERSONALE DOCENTE

Art. 26 - Criteri di assegnazione del personale docente ai diversi plessi.

Fermo restando che i criteri di assegnazione ai plessi non costituiscono materia di contrattazione ma rientrano nell'ambito delle prerogative dirigenziali, tali criteri si ispirano prioritariamente alle esigenze di efficacia ed efficienza del servizio e di garanzia del diritto allo studio degli alunni.

Art. 27 - Orario di lavoro.

- 1 - La durata massima dell'orario di lavoro giornaliero è fissata in ore 8 di effettiva docenza
- 2 - La durata massima dell'impegno orario giornaliero, formato dall'orario di docenza più intervalli di attività (c.d. "buchi"), è fissata in ore 10 giornaliere.
- 3 - La partecipazione a riunioni di organi collegiali - comunque articolati - che ecceda i limiti di cui al CCNL in vigore costituisce prestazione di attività aggiuntive e dà diritto alla retribuzione prevista per tali attività.

Art. 28 - Orario delle lezioni.

- 1 - Fermo restando le competenze in materia di redazione dell'orario delle lezioni, sarà tenuto conto delle richieste presentate da docenti che si trovino nelle condizioni previste dalla legge 104/1992, dalla legge 1204/1971 e dalla legge diritto allo studio
- 2 - L'orario delle lezioni articolate in cinque giorni settimanali, prevederà che ciascun docente disponga del sabato come giorno libero settimanale.

Art. 29 - Orario delle riunioni.

- 1 - Le riunioni previste nel piano delle attività non potranno effettuarsi nel giorno di venerdì tranne, ovviamente, che per gli scrutini.
- 2 - Le riunioni antimeridiane avranno inizio non prima delle ore 9.00 e termine non oltre le ore 13.00; le riunioni pomeridiane avranno termine non oltre le ore 20.00; la durata massima di una riunione, salvo eccezionali esigenze, è fissata in tre ore.

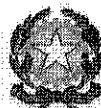


UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

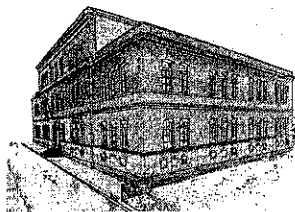
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per Interventi in materia di Edilizia
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

MIUR



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"CARDUCCI - PAOLILLO"

Via Egmont, 1 - 71042 CERIGNOLA (FG)

☎ - ☒ 0885/421513 C.F.: 90039300711

www.iccarduccipaolillo.edu.it - fgic87300t@istruzione.it

Scuola finanziata con i fondi Europei PON SCUOLA 2007/2013 "Competenze per lo Sviluppo"



3 - Il dirigente scolastico definirà, all'interno del piano annuale delle attività, un calendario delle riunioni. Dovrà essere comunicato con almeno 5 giorni di preavviso lo svolgimento di una riunione non prevista nel calendario, salvi ovviamente motivi eccezionali.

Art. 30 - Attività con famiglie

1 - Il ricevimento collettivo delle famiglie avverrà come deliberato dal collegio dei docenti come da piano annuale delle attività.

Art. 31 - Casi particolari di utilizzazione.

1 - Nei periodi intercorrenti tra il 1° settembre e l'inizio delle lezioni e tra il termine delle lezioni ed il 30 giugno, in base a quanto previsto dal CCNL, i docenti potranno essere utilizzati solo per attività diverse dall'insegnamento che siano state precedentemente programmate dal Collegio dei Docenti.

Art. 32 - Vigilanza.

1 - La vigilanza sugli alunni all'intervallo sarà effettuata in modo alternato tra i docenti che hanno lezione prima e dopo l'intervallo.

2 - Il dirigente scolastico, in caso di genitori che abitualmente ritirino i propri figli con ritardo al termine delle lezioni costringendo il personale a svolgere attività di vigilanza oltre il proprio orario, provvederà a richiamarli al rispetto dell'orario e, in caso di persistenza, adotterà i provvedimenti conseguenti.

Art. 33 - Permessi orari e retribuiti - Permessi per legge n.104/92

1 - Oltre a quanto previsto dal CCNL il personale docente potrà usufruire di permessi orari anche nelle ore delle attività funzionali all'insegnamento (programmazione, consigli di interclasse/sezione, colloqui) e recuperabili nelle varie attività scolastiche, ad esclusione delle riunioni di collegio.

2- Chi gode della legge 104/92, salvo motivi imprevisti e di urgenza (da documentare), dovrà dare preavviso di almeno di 3 giorni per la richiesta di permesso. I 3 giorni previsti dal beneficio di legge, dovranno essere possibilmente pianificati, onde poter organizzare le sostituzioni.

Art. 34 - Flessibilità oraria individuale.

1 - Possono essere attivate forme di flessibilità orarie individuali legate ad esigenze personali e/o didattiche.

Art. 35 - Sostituzione dei docenti assenti.

1 - Fatta salva la necessità di sostituire i colleghi assenti, le ore di contemporaneità saranno utilizzate per la realizzazione di attività e progetti deliberati dal Collegio docenti (recupero, integrazione, potenziamento). Viene confermato il sistema della "banca- ore" (per esigenze didattiche) previa autorizzazione del dirigente, sia in dare che in avere. Il sistema della banca-ore opera fino al 31.10 dell'a.s. successivo.

2- Verrà utilizzata la banca-ore per i permessi brevi superiori alle due ore. In caso di bisogno anche per l'intera giornata, previa autorizzazione del Dirigente. Le ore verranno restituite tenendo conto delle esigenze della scuola. In caso di necessità della scuola le ore saranno recuperate tenendo conto delle esigenze del docente.

Art. 36 - Attività aggiuntive non di insegnamento

1 - Costituiscono, indicativamente, attività aggiuntive non di insegnamento, con diritto al compenso previsto dal CCNL: la partecipazione alle commissioni; le ore di partecipazione al collegio o ai consigli di classe/interclasse/sezione, ricevimento generale genitori,... che vadano oltre il limite previsto delle 40 ore.



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

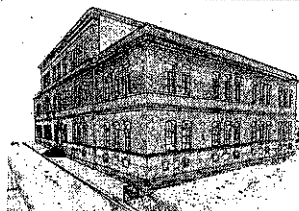
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per gli Interventi in materia di Edilizia
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"CARDUCCI - PAOLILLO"

Via Egmont, 1 - 71042 CERIGNOLA (FG)

☎ - ☎ 0885/421513 C.F.: 90039300711

www.iccarduccipaolillo.edu.it - fgic87300t@istruzione.it

Scuola finanziata con i fondi Europei PON SCUOLA 2007/2013 "Competenze per lo Sviluppo"



Art. 37 - Funzioni strumentali (art. 33 CCNL)

1 - Il numero delle funzioni strumentali e le attività da esplicare sono identificate con delibera del Collegio dei Docenti che, contestualmente, ne definisce criteri di attribuzione, numero e destinatari e sono attribuite formalmente dal Dirigente Scolastico

2 - Le parti, vista la delibera del Collegio dei Docenti che ha individuato tre funzioni strumentali e vista la disponibilità finanziaria, valutati i carichi di lavoro corrispondenti, convengono di corrispondere a ciascuna il compenso come indicato nella tabella di cui al successivo art.37.

Le funzioni individuate dal Collegio sono le seguenti:

F. S. Area 1 - Coordinamento, promozione, organizzazione delle attività del PTOF e progettazione curricolare nella scuola Infanzia/Primaria/Secondaria di primo grado. Continuità tra ordini di scuola, orientamento - con compiti di cura nelle seguenti aree: Coordinamento commissione elaborazione PTOF. Elaborazione curricolo verticale. Formazione. Continuità del processo educativo dai 3 ai 11 anni inteso come percorso formativo unitario. Cura del passaggio tra i diversi ordini di scuola pur rispettando le discontinuità che rappresentano momenti chiave del processo di crescita, sperimentazione RAV Infanzia.

A tale area sono stati destinati due docenti.

F. S. Area 2 - Coordinamento e promozione della valutazione pedagogico/didattica e di sistema. Coordinamento prove Invalsi. - con compiti di cura nelle seguenti aree: Raccordo con gli enti esterni di valutazione (Invalsi, Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica -ex IRRE, Università ecc). Promozione dell'autovalutazione di sistema. Coordinamento della commissione. Valutazione del PTOF. Valutazione alunni. Monitoraggio. Cura della relativa documentazione. Supporto all'attività dei docenti.

F. S. Area 3 - Supporto all'attività degli alunni. Inclusività disabilità. Coordinamento delle attività di compensazione, recupero e/o inclusione Anagrafica alunni. Palestra. Con compiti di promozione e cura nelle seguenti aree: Supporto alle famiglie e ai docenti per favorire un'adeguata integrazione degli alunni. Coordinamento dei rapporti con ASL ed enti accreditati. Cura del continuo adeguamento della documentazione alla Legge 104/92.

F. S. Area 3A - Supporto all'attività degli alunni. BES, DSA, alunni stranieri - Supporto all'attività degli alunni. Educazione interculturale e Mediazione C. - Coordinamento delle attività di integrazione, recupero e/o approfondimento. Anagrafica alunni stranieri. Referente intercultura. Referente cyber bullismo. Protocollo di accoglienza. Responsabile gestione biblioteca. Coordinamento acquisti materiale didattico. Visite guidate/Viaggi d'istruzione

F. S. Area 4 - Area della progettazione extra-curricolare e dei rapporti con Enti e Istituzioni pubbliche per la realizzazione di progetti formativi. Coordinamento di attività interistituzionali per scambi culturali. Rapporti con gli Enti locali per l'erogazione dei servizi di competenza. Coordinamento delle attività del POF extra curricolari. Progettazione e rapporti con Enti e Istituzioni del territorio. La progettazione nazionale ed europea attraverso la lettura dei bisogni formativi dell'utenza, in rapporto all'offerta del territorio, degli Enti e delle Istituzioni pubbliche, delle altre Scuole e Agenzie formative. Reti di scuole. Referente area a rischio e disagio. (attività svolte dalla docente con incarico di primo collaboratore)

Per lo svolgimento di tali Funzioni è previsto un compenso complessivo di € 4.517,32

TITOLO QUINTO - IMPIEGO DELLE RISORSE FINANZIARIE RIFERITE AL FONDO D'ISTITUTO ED A OGNI ALTRA RISORSA IMPIEGATA PER CORRISPONDERE COMPENSI, INDENNITÀ E QUANT'ALTRO AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L'ISTITUTO

Art. 38 - Criteri generali per l'impiego delle risorse

1 - Il presente articolo riguarda le risorse finanziarie riferite al fondo d'istituto ed a ogni altra risorsa a qualsiasi titolo pervenuta nella disponibilità dell'istituto che venga parzialmente o totalmente impiegata per corrispondere compensi, indennità o quant'altro al personale in servizio presso l'istituto stesso.



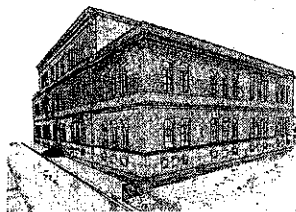
UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione della
Risorsa Umana, Finanziaria e Strutturale
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"CARDUCCI - PAOLILLO"

Via Egmont, 1 - 71042 CERIGNOLA (FG)

☎ - ☒ 0885/421513 C.F.: 90039300711

www.iccarduccipaolillo.edu.it - fgic87300t@istruzione.it

Scuola finanziata con i fondi Europei PON SCUOLA 2007/2013 "Competenze per lo Sviluppo"



2 - Saranno compensate con le risorse del fondo, fino a concorrenza della disponibilità finanziaria, e non a pioggia tutte le attività e i progetti volti al miglioramento dell'offerta formativa, che saranno deliberati dai Collegi e adottati dal Consiglio di Istituto nell'ambito del PTOF e richiedenti, per la loro attuazione, prestazione di lavoro aggiuntivo, oltre alle attività svolte in qualità di supporto organizzativo al dirigente.

3- Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 39 - Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

Considerato l'ammontare della somma totale disponibile pari a € 35.778,59 a cui si deve aggiungere l'economia della componente docenti a.s. 2018/2019, di € 3.264,59, il d.s. propone la seguente ripartizione:

- 75% per i docenti e 25% per gli ATA

Ne deriva, quindi il seguente quadro:

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 26.812,50 + 3.264,59 = 30.077,09 e per le attività del personale ATA € 8.966,09
2. Le eventuali economie del FIS confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.
3. Nel caso in cui fosse assolutamente necessario, per comprovati motivi, effettuare attività oltre quelle previste e senza che vi sia copertura finanziaria per la corresponsione di quanto dovuto, si procederà a compensare con tempi di recupero.

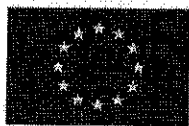
Per la ripartizione del Fondo si rimanda all'allegato 1, parte integrante del presente contratto.

Art. 40- Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

a. supporto alle attività organizzative e didattiche - art. 40CCNL 2016/2018 del 19.04.2018

FIGURE INCARICATE	ORE ATTRIBUITE	TOTALE
N° 1 collaboratori del d.s. con funzioni F.S.Area 4+4 resp. di plesso	X fino a 64 ore complessive a € 17,50	64 x 17,50 = 1.120,00 €
N° 1 coordinatore d'intersezione	X fino a 10 ore complessive a € 17,50	10 x 17,50 = 175,00 €
N° 1 referente sperimentazione RAV+ 2 componenti NIV	X fino a 18 ore complessive a € 17,50	18 x 17,50 = 315,00 €
N° 1 referente per piani orari docenti S.S.I.grado	X fino a 25 ore complessive a € 17,50	25 x 17,50 = 437,50€ + 29,59 € (avanzo)
N° 48 docenti coordinatori di classe/interclasse/docenti NIV SSig	X fino a 500 ore complessive a € 17,50	500 x 17,50 = 8.750,00 €
tutor X 10 neoimmessi	fino a 100 ore complessive	100 x 17,50 = 1.750,00 €
		TOTALE 12.577,09€



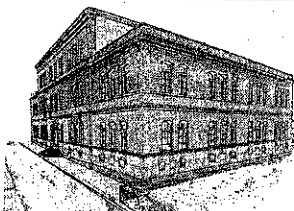
UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"CARDUCCI - PAOLILLO"

Via Egmont, 1 - 71042 CERIGNOLA (FG)



0885/421513 C.F.: 90039300711

www.iccarduccipaolillo.edu.it - fgic87300t@istruzione.it

Scuola finanziata con i fondi Europei PON SCUOLA 2007/2013 "Competenze per lo Sviluppo"



b. attività aggiuntive d'insegnamento x progetti di arricchimento dell'offerta formativa - art. 40 CCNL 2016/2018 del 19.04.2018

FIGURE INCARICATE	ORE ATTRIBUITE	TOTALE
Fino a 30 docenti	Fino a 275 ore complessive	275x 35,00 = 9.625,00 €

c. attività funzionali all'insegnamento x progetti di arricchimento dell'offerta formativa
- art. 40 CCNL 2016/2018 del 19.04.2018

FIGURE INCARICATE	ORE ATTRIBUITE	TOTALE
Fino a 40 docenti	Fino a 450 ore complessive	450x 17,50 = 7.875,00 €
	Totale FIS x Progetto	17.500,00 €
	Totale generale	30.077,09 €

d. monte ore eccedenti € 4.944,70 di cui 2.299,00 per la scuola primaria, € 723,70 per la scuola dell'infanzia e 1.922,00 per la secondaria

e. attività complementari di educazione fisica € 1.808,64

f. area a rischio e a forte processo migratorio € 1.517,92

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

a. intensificazione del carico di lavoro anche per sostituzione di colleghi assenti e tutoraggio colleghi alla prima esperienza

- art. 40 CCNL 2016/2019 del 19.04.2019

FIGURE INCARICATE	ORE ATTRIBUITE	TOTALE
Fino a 02 AA.AA x fino a 60 ore compl.ve	2 x fino a 60 ore complessive	60 x 14,50 = 870,00 €
Fino a 6 CC.SS x fino a 75 ore compl.ve	6 x fino a 75 ore complessive	75 x 12,50 = 937,50 €

b. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica (fotocopie, consegna corrispondenza tra plessi, etc..)

- art. 40 CCNL 27 2016/2018 del 19.04.2018

FIGURE INCARICATE	ORE ATTRIBUITE	TOTALE
Fino a 02 AA.AA x fino a 50 ore compl.ve	2 x fino a 50 ore complessive	50x 14,50 = 725,00 €
Fino a 6 CC.SS x fino a 300 ore compl.ve	6 x fino a 300 ore complessive	300 x 12,50 = 3.750,00 €

c. Lavoro straordinario - - art. 40 CCNL 27 2016/2018 del 19.04.2018

FIGURE INCARICATE	ORE ATTRIBUITE	TOTALE
Fino a 02 AA.AA x fino a 41 ore complessive	2 x fino a 41 ore complessive	41 x 14,50 = 593,59 €
Fino a 6 CC.SS x fino a 86 ore compl.ve	6 x fino a 86 ore complessive	86x 12,50 = 1.075,00 €

d. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica - sostituzione dsgr e carichi di lavoro attinenti - art. - art. 40 CCNL 27 2016/2018 del 19.04.2018

FIGURA INCARICATA	ORE ATTRIBUITE	TOTALE
Fino a 02 A.A. x fino a 70 ore complessive	2 x fino a 70 ore complessive	70 x 14,50 = 1.015,00 €
	TOTALE	8.966,99 €



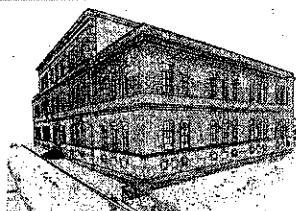
UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

PON
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per gli Interventi in materia di Edilizia
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"CARDUCCI - PAOLILLO"

Via Egmont, 1 - 71042 CERIGNOLA (FG)



0885/421513 C.F.: 90039300711

www.iccarduccipaolillo.edu.it - fgic87300t@istruzione.it

Scuola finanziata con i fondi Europei PON SCUOLA 2007/2013 "Competenze per lo Sviluppo"



Art. 41- Risorse PON - Spese di personale per attuazione : PON 10.2.1°-FSEPON-PU-2017-154€15.246,00 - PON 10.2.2°-FSEPON-PU-2017-253 € 40.656,00 - PON 10.2.2°-FSEPON-2018-92 €11.364,00 - PON 10.2.3B-FSEPON-PU-2018-76 € 21.528,00 - PON 10.2.5°-FSEPON-PU-2018-654 € 29.410,00 PON 10.1.SA-FSOPON-+2018-79 € 17.928,00 - PON 10.1.5°-FSEPON-PU-2018-3 €29.810,00 - PON 10.1.2°-FSE PON-+2018-581 € 24.328,00

Il personale docente ha accesso alla retribuzione delle attività aggiuntive, di insegnamento e non, in modo paritario senza alcuna differenziazione o quantificazione preventiva derivante dall'appartenenza a ordini e gradi di scuola diversi presenti nella scuola.

6 - Per progetti didattici finanziati da Enti, Istituzioni e/o privati e per ogni altra motivazione, che prevedano nella loro utilizzazione la corresponsione di compensi ed indennità al personale scolastico ed esperti, ferma restando la loro destinazione in caso di finalizzazione, verranno utilizzate, previa indicazione da parte del collegio dei docenti.

7 - Per i progetti PON, gli incarichi dovranno essere attribuiti a seguito di presentazione curricula

Art. 42 – Assegnazione bonus merito per i docenti

1- In considerazione che i Criteri approvati dal Comitato di valutazione prevedono tre fasce di destinatari del bonus merito –docenti

A) Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti

B) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche

C) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione al personale e della somma comunicata dal MIUR in data 30.09.2019 n. prot.21795 che ammonta ad € 14.201,20 per l'a.s. 2019/2020, si indicano i compensi minimi e massimi (o percentuali da assegnare alle fasce) da considerare per la liquidazione ai docenti del suddetto bonus:

FASCIA "A"	Compenso minimo € (secondo valutazione del d.s.	Compenso massimo € (secondo valutazione del d.s.
FASCIA "B"	Compenso minimo € (secondo valutazione del d.s.	Compenso massimo € (secondo valutazione del d.s.
FASCIA "C"	Compenso minimo € (secondo valutazione del d.s.	Compenso massimo € (secondo valutazione del d.s.

Art. 43- Flessibilità organizzativa e didattica

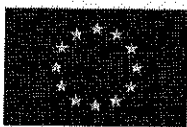
1 - La quota del F.I.S. stabilita per la flessibilità viene conglobata nel finanziamento complessivo.

Art. 44 - Utilizzazione ulteriore disponibilità e quelle eventualmente residue

1 - Nel caso in cui le attività di cui ai precedenti articoli non esaurissero le disponibilità di cui allo specifico finanziamento del fondo d'istituto, le disponibilità eventualmente residue confluiranno nella parte generale ed indifferenziata del fondo d'istituto.

Art. 45 - Variazioni della situazione

1 - Nel caso in cui pervenissero nella disponibilità dell'istituto ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo ne sarà data immediata comunicazione e su di essi sarà effettuata contrattazione.



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

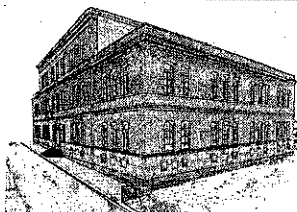
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Iniziativa Digitale
Ufficio IV



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"CARDUCCI - PAOLILLO"

Via Egmont, 1 - 71042 CERIGNOLA (FG)

☎ - ☒ 0885/421513 C.F.: 90039300711

www.iccarduccipaolillo.edu.it - fgic87300t@istruzione.it

Scuola finanziata con i fondi Europei PON SCUOLA 2007/2013 "Competenze per lo Sviluppo"



2 - Nel caso in cui fosse assolutamente necessario, per comprovati motivi, effettuare attività oltre quelle previste e senza che vi sia copertura finanziaria per la corresponsione di quanto dovuto, si procederà a compensare con tempi di recupero.

Art. 46 - Informazione preventiva, successiva e verifica

1 - Per quanto riguarda l'informazione preventiva e successiva si rinvia a quanto definito all'art. 6 CCNL comma 2 e dal D. L. vo 150/2009.

Art. 47 - Modalità assegnazione

1 - L'assegnazione di incarichi, attività aggiuntive, incarichi specifici, funzioni strumentali, di cui al presente accordo dovrà essere effettuato mediante comunicazione scritta nominativa agli interessati indicando, ove possibile, le modalità ed i tempi di svolgimento nonché l'importo lordo dipendente spettante.

2 - Copia di tali comunicazioni dovrà essere fornita alle RSU ed ai delegati delle OO.SS.

TITOLO SESTO : ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 47- Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

1. Nella scuola viene designato nell'ambito delle RSU il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).
2. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; segnala preventivamente al dirigente scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione o del suo sostituto;
3. La consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del dirigente scolastico, prevista dal T.U. 81/2008, si deve svolgere in modo tempestivo; in occasione della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate; inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui al T.U.;
4. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali; riceve, inoltre, informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
5. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione un uso strettamente connesso alla sua funzione;
6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione prevista dal T.U. che deve prevedere un programma base minimo di 32 ore; i contenuti della formazione sono quelli previsti dal T.U. e dal D.L. lavoro/sanità del M11/97 con possibilità di percorsi formativi aggiuntivi in considerazione di particolari esigenze.
7. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali.
8. Per l'espletamento dei compiti di cui al T.U., il rappresentante per la sicurezza oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, utilizza appositi permessi orari pari a 40 ore annue; per gli

Handwritten signature: D. De Giovanni

Handwritten signature: De Giovanni

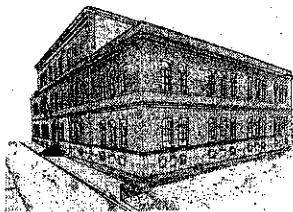


UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione della
Ricerca Umana, Finanziaria e Strumentale
Direzioni Generali per interventi in materia di Edilizia
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"CARDUCCI - PAOLILLO"

Via Egmont, 1 - 71042 CERIGNOLA (FG)

☎ - ☒ 0885/421513 C.F.: 90039300711

www.iccarduccipaolillo.edu.it - fgic87300t@istruzione.it

Scuola finanziata con i fondi Europei PON SCUOLA 2007/2013 "Competenze per lo Sviluppo"



adempimenti previsti dai commi 2, 3 e 5 del presente articolo il predetto monte ore e l'attività sono considerati tempo di lavoro e di servizio a tutti gli effetti.

Articolo 48

1 - Per quanto non previsto nei precedenti articoli si rinvia alla normativa vigente

Articolo 49- Disposizione finale

1. La presente ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto, corredata dalle relazioni tecnico-finanziaria e illustrativa, sarà sottoposta a verifica di compatibilità finanziaria, in base alle disposizioni vigenti. Tale verifica sarà effettuata dal DSGA e sottoposta agli organi di controllo.

2. Nel caso in cui dovessero intervenire variazioni alle disposizioni ed agli accordi nazionali di riferimento, tali variazioni si intendono immediatamente vigenti anche per il presente Contratto Integrativo d'Istituto con le stesse decorrenze, fermo restando che il testo del presente Contratto Integrativo d'Istituto dovrà essere adeguato alle suddette variazioni quanto prima possibile.

3. In caso di contrasto tra il presente Contratto Integrativo d'Istituto con le disposizioni e gli accordi nazionali di riferimento, prevalgono, con decorrenza retroattiva, questi ultimi.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Racanelli

Maria Racanelli

I componenti della RSU

I componenti della RSA

ALICINO Anna Maria <i>Alicino</i>	PERNA Filomena (TAS/SNALS- CONFSAI) Assente
BELPIEDE Gerarda <i>Belpie</i>	<i>Gerarda Belpie</i>
CONTE Gerardo NON FIRMA	